



CITTÀ DI CASTEL SAN GIOVANNI

PROVINCIA DI PIACENZA

Settore **POLITICHE SOCIALI** Ufficio **SERVIZI SOCIALI**

Determinazione n° 202 del 29/12/2010
Progressivo Generale n° 1466 del 29/12/2010

OGGETTO: RILASCIO ACCREDITAMENTO TRANSITORIO PER IL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE RICHIESTO DALLA COOPERATIVA SOCIALE UNICOOP DI PIACENZA CONGIUNTAMENTE AI COMUNI DI CALENDASCO, GOSSOLENGO E RIVERGARO.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE POLITICHE SOCIALI **RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

VISTA la normativa regionale dell'Emilia-Romagna in materia di accreditamento dei servizi sociali e socio-sanitari ed in particolare:

- l'art. 38 della l.r. 2/2003 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 772/2007;
- l'art. 23 della l.r. 4/2008;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 514/2009;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2110/2009;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna n. 1102 del 10 Febbraio 2010 avente ad oggetto l'approvazione dello schema-tipo valevole per il rilascio dell'accREDITamento transitorio;

VISTA la "Convenzione per l'esercizio associato delle funzioni tecniche, amministrative e gestionali di supporto alla pianificazione del Distretto di Ponente (Valli Tidone - Luretta - Trebbia)" sottoscritta dai 22 Enti del Distretto per il triennio 2009 - 2011, approvata dal Consiglio Comunale di Castel San Giovanni con delibera del Consiglio Comunale n. 12 del 06/03/2009, come modificata ed integrata dalle delibere di Consiglio Comunale n. 62 del 25/09/2009 e n. 26 del 14/05/2010;

DATO ATTO che la stessa (art 6, comma 5), ai sensi della DGR 514/2009 (punto 3 dell'allegato 1), individua il Comune di Castel San Giovanni - in quanto Comune Capofila operante per conto anche degli altri Comuni del Distretto - quale soggetto istituzionale competente al rilascio dell'accREDITamento per conto delle esigenze dell'ambito territoriale del Distretto di Ponente;

VISTO il Provvedimento del Sindaco del Comune di Castel San Giovanni n. 37 del 31/12/2009 che attribuisce al Responsabile del Settore Politiche sociali del Comune di Castel San Giovanni la responsabilità dell'adozione dei provvedimenti amministrativi aventi valenza esterna in materia di accREDITamento sociale e socio-sanitario;

CONSIDERATO che nella seduta del 29 giugno 2010, la cui decisione è depositata agli atti, il Comitato di Distretto di Ponente ha approvato il fabbisogno in favore di anziani e disabili in luogo della programmazione valevole per l'ambito distrettuale, definendo sia le tipologie che le quantità dei servizi e delle strutture idonee a soddisfare il fabbisogno individuato, con particolare riguardo a:

- servizio di Assistenza Domiciliare anziani e disabili;
- servizio di Casa Residenza per anziani non autosufficienti;



CITTÀ DI CASTEL SAN GIOVANNI

PROVINCIA DI PIACENZA

- servizio di Centro Diurno assistenziale per anziani;
- servizio di Centro socio-riabilitativo diurno per disabili;
- servizio di Centro socio-riabilitativo residenziale per disabili;

VISTA la domanda presentata in data 30/09/2010 prot. n. 20726 congiuntamente da:

- ZANGRANDI FRANCESCO, Sindaco pro-tempore e Legale Rappresentante del COMUNE DI CALENDASCO;
- BIANCHI MARIA, Sindaco pro-tempore e Legale Rappresentante del COMUNE DI GOSSOLENGO;
- MARTINI PIETRO, Sindaco pro-tempore e Legale Rappresentante del COMUNE DI RIVERGARO;
- BARBIERI MANUELA, Legale Rappresentante di UNICOOP COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.;

per l'accreditamento transitorio del servizio di assistenza domiciliare la cui sede operativa è situata in CALENDASCO, Via Mazzini n. 4, GOSSOLENGO, Piazza Roma n. 16, RIVERGARO, Via San Rocco n. 24;

ATTESTATA, sulla base delle valutazioni dell'Ufficio di Piano, la permanenza della coerenza del servizio/struttura con il fabbisogno indicato nella programmazione territoriale;

DATO A TITO che, in base all'istruttoria condotta dall'Ufficio di Piano e trasmessa in data 28/12/2010 Prot. n. 27430 a questo Comune in quanto soggetto istituzionale competente per l'ambito territoriale del Distretto di Ponente alla concessione dell'accreditamento, sui requisiti e le condizioni oggettive e soggettive previste dalla normativa vigente, il servizio oggetto della domanda documenta il possesso delle condizioni previste per l'accreditamento transitorio di cui ai punti 6.1. e 6.2 dell'allegato 1 del DGR 514/2009.

In particolare, la domanda presentata contiene la documentazione relativa a:

- l'indicazione della forma del rapporto già in essere di cui al punto 6.1 della DGR 514/2009 (*contratto di appalto di servizio tra i COMUNI DI CALENDASCO, GOSSOLENGO, RIVERGARO e la COOPERATIVA SOCIALE UNICOOP, perdurante dal 01/04/2005 Comune di Calendasco, dal 01/01/2010 Comune di Gossolengo, dal 01/01/2010 Comune di Rivergaro per la gestione dei servizi di assistenza domiciliare*);
- il programma di adeguamento dell'organizzazione e della gestione del servizio, redatto secondo le indicazioni contenute nell'allegato A, punto 1.3, della DGR 514/2009 e presentato in data 30/09/2010;
- il possesso dei requisiti tecnici valevoli nel regime dell'accreditamento transitorio (con particolare riferimento alla documentazione attestante il livello di qualificazione del personale e il raggiungimento delle percentuali di operatori in possesso della qualifica di OSS – Operatore sociosanitario, come previsto dalla DGR 514/2009, Allegato 1, punto 6.2, lettera g) e Allegato A, punto 1.3, lettera f);
- la dichiarazione di accettazione del sistema di remunerazione delle prestazioni sulla base delle tariffe di cui alla DGR 2110/2009 ed a tal fine la documentazione dettagliata attestante le condizioni che motivano la riduzione o l'aumento del costo di riferimento, con particolare riguardo al costo del lavoro e ai contratti applicati;

DETERMINA

1. di concedere, in favore di *Cooperativa Unicoop* congiuntamente ai Comuni di *Calendasco, Gossolengo, Rivergaro*, **l'accreditamento transitorio del servizio di assistenza domiciliare** per anziani e disabili che si svolge presso la struttura sita per il Comune di Calendasco in Via Mazzini n. 4, per il Comune di Gossolengo in Piazza Roma n. 16, per il Comune di Rivergaro in Via San Rocco n. 24;



CITTÀ DI CASTEL SAN GIOVANNI

PROVINCIA DI PIACENZA

2. di specificare che l'accreditamento transitorio è rilasciato per il **servizio di Assistenza domiciliare** per anziani e disabili;

3. di precisare che l'accreditamento transitorio avrà durata fino al 31 dicembre 2013, termine entro il quale il soggetto gestore individuato nel programma di adeguamento dovrà presentare, a pena di decadenza, la domanda dell'accreditamento definitivo del servizio;

4. di stabilire che il programma di adeguamento può essere modificato od integrato nel corso della sua attuazione, anche con il supporto dell'Ufficio di Piano, al fine comunque di garantire il raggiungimento della responsabilità unitaria nei tempi massimi previsti, ove necessari di ulteriori specificazioni in merito alle azioni, alle modalità e ai tempi riferite ai seguenti casi, e comunque entro e non oltre la data del 30/09/2013, per assicurare :

- il superamento del frazionamento delle responsabilità gestionali, il pieno esercizio della responsabilità gestionale unitaria per quanto riguarda il percorso assistenziale e di cura e gli effetti sul benessere delle persone assistite di tutti gli altri fattori produttivi e la coincidenza tra soggetto gestore autorizzato e soggetto gestore accreditato per lo stesso servizio.
- la garanzia degli standard previsti per l'accreditamento definitivo entro il termine di validità dell'accreditamento transitorio, e l'eventuale tempistica del superamento progressivo degli elementi che possono motivare una riduzione del costo di riferimento del singolo servizio ai sensi delle DGR 2110/2009 e 219/2010;
- l'ottemperanza degli obiettivi progressivi di qualificazione del personale in particolare OSS per assicurare le percentuali minime previste dalla DGR 514/2009;

5. di stabilire che gli effetti giuridici ed economici del presente provvedimento di accreditamento decorrono a far tempo dalla stipulazione, tra le Amministrazioni committenti Comuni di Calendasco, Gossolengo, Rivergaro e la Cooperativa Unicoop, di apposito contratto di servizio ai sensi della DGR 514/2009, che in particolare determina, per il periodo coincidente con il regime di accreditamento transitorio, la regolamentazione complessiva degli interventi, e contiene il programma di adeguamento e le sue modalità di attuazione, la decorrenza del nuovo sistema di remunerazione e la sua specifica applicazione al servizio;

6. di precisare che la stipulazione del contratto di servizio conseguente alla concessione dell'accreditamento transitorio comporta la completa ridefinizione e trasformazione dei rapporti negoziali in essere per l'erogazione delle prestazioni e l'accettazione, da parte del soggetto gestore, del nuovo sistema di remunerazione del servizio accreditato;

7. di stabilire che il soggetto gestore del servizio di Assistenza domiciliare per anziani e disabili non autosufficienti è tenuto a presentare, ai fini dell'esercizio delle funzioni istituzionali di verifica e controllo, l'apposita relazione a cadenza almeno annuale prevista dalla DGR 514/2009, Allegato 1, punto 6.6 e dall'Allegato A, punto 1.3, lettera h), nonché a collaborare con l'Organismo tecnico e l'Ufficio di piano distrettuale in relazione alle attività di monitoraggio e accompagnamento previste dalla DGR 514/2009, Allegato 1, punto 6.6;

8. l'accreditamento transitorio può essere, nel rispetto delle procedure previste, temporaneamente sospeso o definitivamente revocato con motivato provvedimento dello stesso soggetto competente al rilascio, sulla base della valutazione dell'organismo tecnico di ambito provinciale nei seguenti casi:

- venir meno dei requisiti previsti per la concessione dell'accreditamento
- gravi e/o ripetute inadempienze degli obblighi assunti con il contratto di servizio
- mancato rispetto delle disposizioni contenute nella contrattazione collettiva e degli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro.

Le cause di sospensione e/o revoca dell'accreditamento individuate nel provvedimento di concessione, vengono riportate ed integrate nel contratto di servizio.



CITTÀ DI CASTEL SAN GIOVANNI

PROVINCIA DI PIACENZA

Nei casi sopra previsti, l'adozione dei provvedimenti di sospensione e di revoca dell'accreditamento dovrà necessariamente essere preceduta, salvo che il venir meno dei requisiti e delle condizioni previste non pregiudichi la sicurezza degli assistiti e dei lavoratori, da una diffida emanata dal soggetto competente e contenente la prescrizione a provvedere, entro un congruo termine, ai necessari adeguamenti;

9. di pubblicare il presente provvedimento sul sito del Comune di Castel San Giovanni in quanto soggetto istituzionale competente per l'ambito territoriale del Distretto di Ponente alla concessione dell'accreditamento e all'Albo Pretorio e di aggiornare l'elenco dei servizi transitoriamente accreditati e dei relativi gestori, dandone altresì comunicazione alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi di quanto previsto dalla DGR 514/2009.

Residenza Comunale di
Castel San Giovanni addì 29 dicembre 2010

IL RESPONSABILE DEL SETTORE POLITICHE SOCIALI
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Barbattini dott.ssa Maria Rosella

